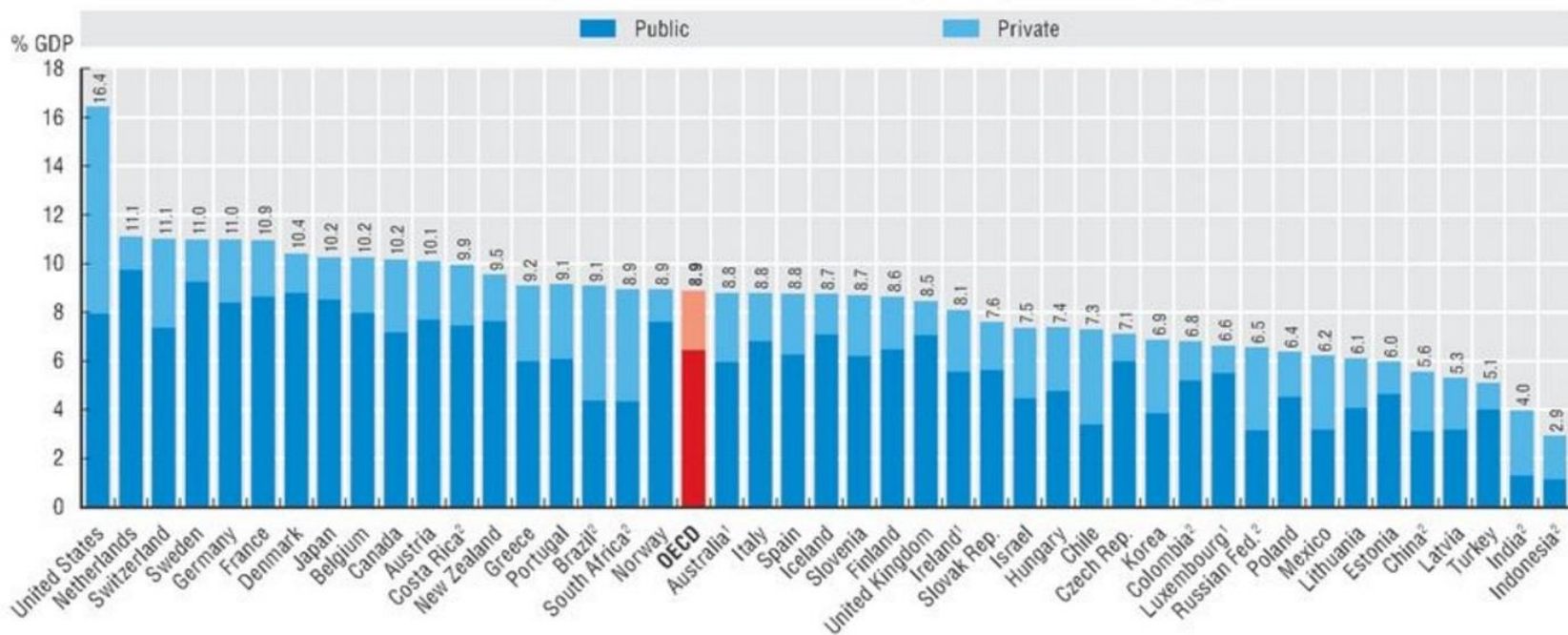


L'Italia nel 2013 ha speso nel settore salute (tra pubblico e privato) l'8,8% del PIL, quasi in linea con la media Ocse (8,9%). Il record di spesa spetta agli Usa (16,4%), dove la componente privata è determinante. La Spagna e l'Australia spendono quanto l'Italia in percentuale sul PIL, mentre al secondo posto tra i Paesi Ocse si attesta l'Olanda, a pari merito con la Svizzera, la Svezia e la Germania (11%), quasi quanto la Francia (10,9%)

9.3. Health expenditure as a share of GDP, 2013 (or nearest year)



Note: Excluding investments unless otherwise stated.

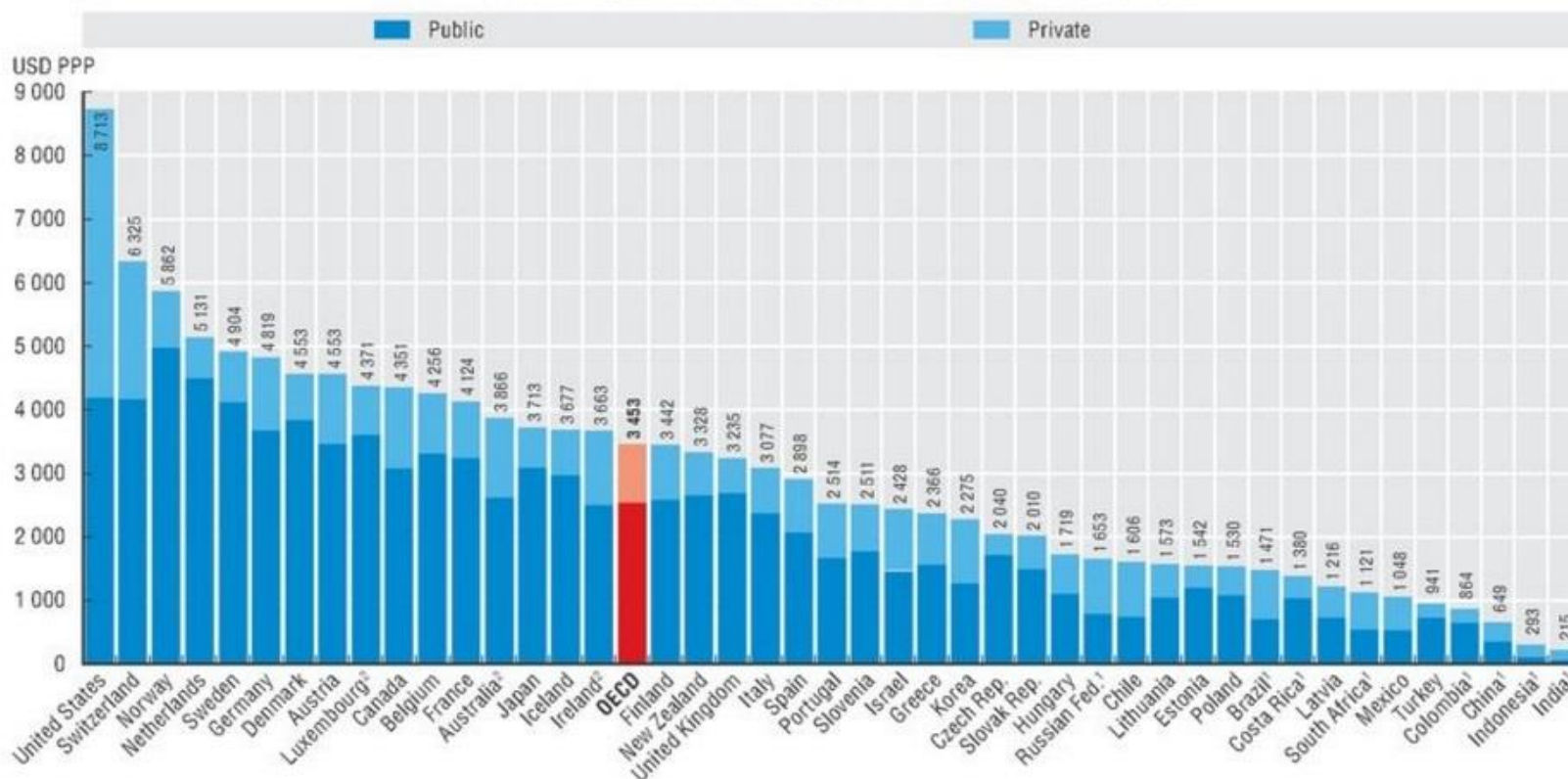
1. Data refers to 2012.

2. Including investments.

Source: OECD Health Statistics 2015, <http://dx.doi.org/10.1787/health-data-en>; WHO Global Health Expenditure Database.

Sul piano della spesa sanitaria pro capite nel 2013, l'Italia si attesta al di sotto della media Ocse (3453 dollari l'anno contro 3077), mentre al vertice della classifica si trovano Usa (8713), Svizzera, Norvegia, Olanda, Svezia e Germania.

9.1. Health expenditure per capita, 2013 (or nearest year)




Note: Expenditure excludes investments, unless otherwise stated.

1. Includes investments.

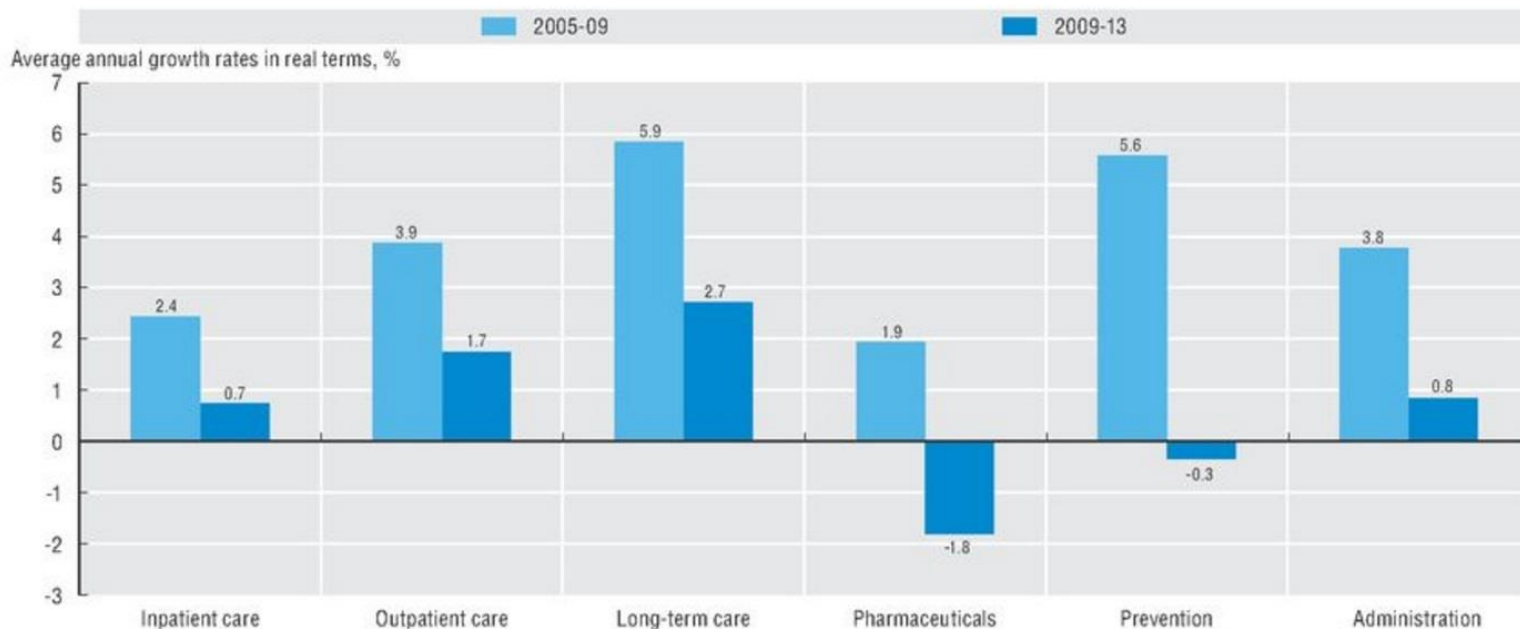
2. Data refers to 2012.

Source: OECD Health Statistics 2015, <http://dx.doi.org/10.1787/health-data-en>; WHO Global Health Expenditure Database.


StatLink  <http://dx.doi.org/10.1787/888933281252>

La spesa in prevenzione è all'incirca stabile nei Paesi Ocse nel periodo 2009-2013 (-0,3%). Invece nel lustro precedente (2005-2009) si è verificata una crescita consistente della stessa voce di spesa (+5,6%), superata solo da quella per l'assistenza di lungo periodo. Complessivamente nell'ultimo quinquennio considerato si registra comunque una contrazione della spesa sanitaria nei diversi settori considerati.

9.7. Growth rates of health spending for selected functions per capita, OECD average, 2005-13

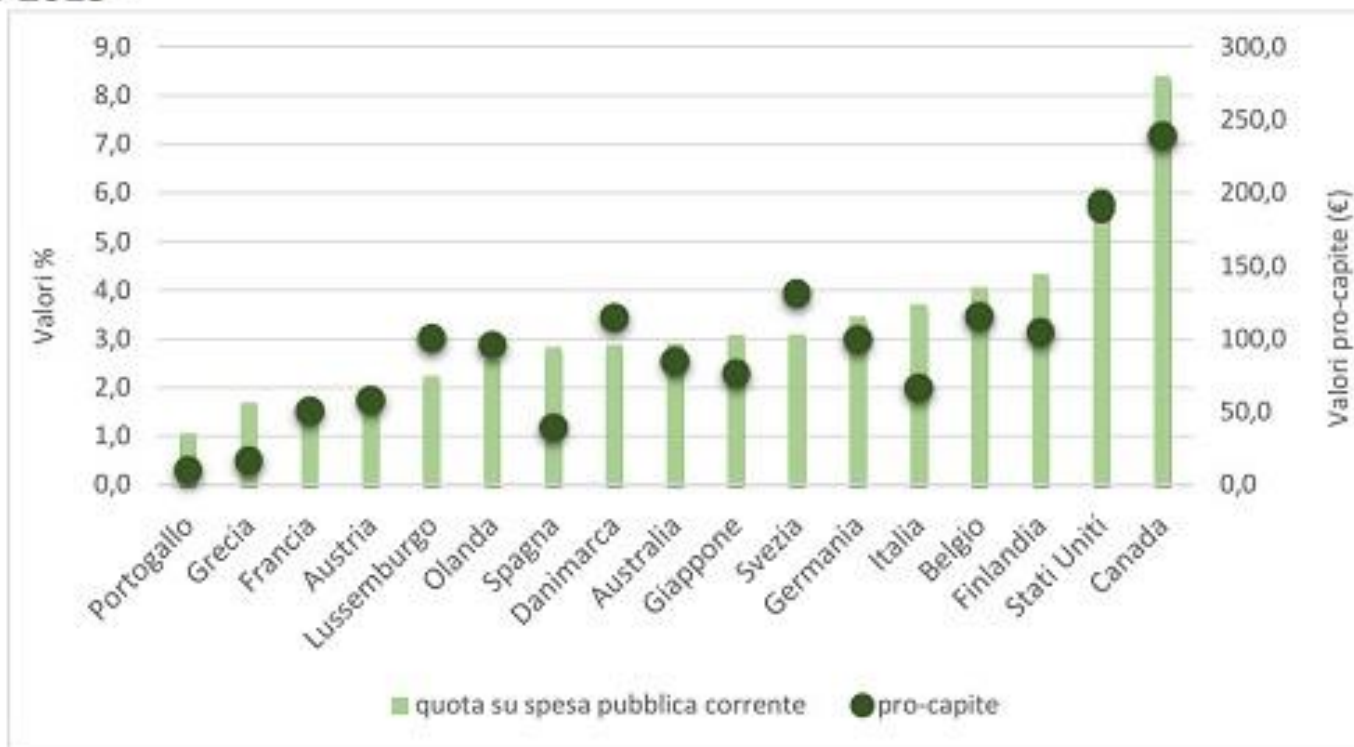


Source: OECD Health Statistics 2015, <http://dx.doi.org/10.1787/health-data-en>.

StatLink  <http://dx.doi.org/10.1787/888933281277>

La spesa pubblica per programmi di prevenzione e salute, nel 2013, ammonta al 3,7% della spesa sanitaria pubblica corrente, meno della metà di quanto spenda il Canada (8,39%), anche se la percentuale è in leggero aumento rispetto al 2003 (+0,31%). L'Italia si colloca comunque al quinto posto tra i Paesi più virtuosi, in una classifica che vede in testa Canada e Stati Uniti, a cui seguono Finlandia e Belgio (tra i 15 Paesi Ue considerati). L'Italia spende, tuttavia, sempre meno nella sanità: secondo l'Università di Tor Vergata e Crea Salute sommando la spesa pubblica e quella privata si colloca a -28,7% rispetto a 14 Paesi Ue. Tanto che ormai il sistema sanitario italiano è stato definito «universalista imperfetto».

Spesa pubblica per programmi di prevenzione e salute pubblica in EU15 e altri Paesi OECD - Quota su spesa sanitaria pubblica corrente (%) e pro-capite (€), anno 2013*



* Per il 2013, dati stimati per i Paesi di cui non si dispone del dato

Fonte: elaborazione su dati OECD.Stat, 2015 - © C.R.E.A. Sanità

Sitografia

(Rapporto Health at Glance 2015 dell'Ocse, dati statistici Ocse, elaborazioni grafiche dell'Università di Tor Vergata e Crea Salute 2015)

- http://www.keepeek.com/Digital-Asset-Management/ocd/social-issues-migration-health/health-at-a-glance-2015_health_glance-2015-en#page1
- http://www.oecd-ilibrary.org/social-issues-migration-health/data/oecd-health-statistics_health-data-en
- http://www.creasanita.it/images/rapportosanita/11/SCHEDA_STAMPA_11_STAMPARE_CORRETTA.pdf